

nella Dimora

Mensile di informazione del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"

anno 7
2012
n° 11
ottobre



Le vie dei finanziamenti



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA

nella **Diminora**

Mensile di informazione del Centro di

Servizio al Volontariato "San Nicola"

Direttore Responsabile

Marilena De Nigris

Redazione

Rosa Franco

Presidente CSVSN

Sandra Gernone

Direttore CSVSN

Oriana Discornia

Collaboratrice Area Comunicazione CSVSN

Roberta Franceschetti

Collaboratrice Area Comunicazione CSVSN

Progetto grafico

Porzia Spinelli

Stampa

Italggrafica Sud srl, Bari

Editore

CSV "San Nicola"

Sede redazionale

CSV "San Nicola"

Via Vitantonio Di Cagno, 30
70124 Bari

☎ 080.5640817 - 080.5648857

fax 080.5669106

comunicazione@csvbari.com

Hanno collaborato

Alessandro Catena

Consulente CSVSN

Sandro Marrese

Consulente CSVSN

info: www.csvbari.com

La collaborazione si intende aperta a tutti e a titolo gratuito. Dattiloscritti, manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verranno restituiti. I contributi devono pervenire in formato elettronico in tempo utile alla pubblicazione. Per maggiori informazioni contattare la redazione a comunicazione@csvbari.com - tel. 0805640817 - 0805648857

anno 7
2012
n° 11
ottobre

SOMMARIO

3 Il valore del servizio

4 **dossier**

Finanziamenti al setaccio

Donazioni. Una scommessa su chi scommette lo imprenditore investo se...

5x1000. Arrivano i fondi 2010

Crowdfunding

Un clic per donare

I numeri e le piattaforme italiane

Crowdfuture in Italia

AAA Cercasi bandi

Allarghiamo gli orizzonti all'Europa

Piatto del giorno: Europa

Sud un bando per i giovani del no profit



8 Raccolta fondi e fisco

9 **spazio istituzione**

Al lavoro per creare lavoro

10 CSVSN Progetti di Formazione e di Promozione

12 Insieme per un cantiere sociale
Sportello per il volontariato del CSVSN

13 **filo diretto**

Appuntamenti CSV "San Nicola"

Cercasi/offresi volontari

Occhio alla notizia

Bandi

CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
S A N N I C O L A





editoriale

Rosa Franco
Presidente CSVSN

L'

Italia corre a due velocità e questo è quanto mai vero in questi ultimi tempi. Ma non si tratta dello sviluppo tecnologico, imprenditoriale, economico, in una situazione di recessione che ha annullato le differenze tra il Nord produttivo e un Sud generalmente considerato statico. Piuttosto la linea di demarcazione è la risposta alla domanda: a cosa ci teniamo, cosa ci interessa? Da una parte ci sono coloro che responsabilmente affrontano questo difficile momento per la costruzione di luoghi in cui la persona viene guardata nell'interesse della sua vita, dall'altro coloro che assecondano i propri falsi interessi a discapito di tutti. Ed è una questione umana, personale prima ancora di entrare nella sfera comunitaria.

Assistere negli ultimi mesi allo spettacolo offerto da certi uomini del governo che hanno dimostrato di confondere il bene appartenente ad una pluralità di soggetti con il bene personale, non aiuta alla ripresa di quell'Italia, rappresentata dalla maggior parte dei cittadini, che ha accolto il monito all'austerità di Monti e di Napolitano. E non giova a quelle associazioni che vogliono contribuire alla crescita della comunità e che devono scontrarsi giornalmente con la mancanza di fondi.

È imbarazzante vedere gli sprechi prodotti da certi rappresentanti dell'amministrazione e sentirsi dire dagli organi deputati al governo dello stato o della piccola comunità che non ci sono soldi per la realizzazione di un progetto a favore del territorio. Dovere aspettare un bando, vincerlo con somma soddisfazione e poi non sapere se i finanziamenti saranno erogati subito o se bisognerà anticipare i soldi, dilemma che molto spesso porta alla rinuncia da parte delle associazioni. Operare senza un tornaconto economico personale, e dovere contrastare i continui attacchi da parte del governo di ridimensionamento delle risorse a favore delle libere organizzazioni di cittadini che credono e vogliono attuare il principio di sussidiarietà, che ormai sembra essere solo un principio spot nelle campagne elettorali. Forse, in questa confusione di fondo, bisogna ripartire proprio dalla domanda "cosa ci interessa", "cosa mi interessa", e poi operare quelle scelte politico-economiche che valorizzino tutti i soggetti realmente operanti per il bene comune, pubblici e privati, coinvolgendoli in un percorso condiviso di responsabilità. Se è vero che tutti noi dobbiamo imparare a gestire meglio il denaro, comprese le associazioni di volontariato che devono entrare in una logica di rete e di intervento sistemico che vada oltre i propri confini, è altrettanto vero che chi ci governa deve riscoprire lo stesso valore che sottende l'azione di chi ha a cuore l'interesse di tutti: il servizio.

il valore del servizio

Se è vero che tutti noi dobbiamo imparare a gestire meglio il denaro, è altrettanto vero che chi ci governa deve riscoprire lo stesso valore che sottende l'azione di chi ha a cuore l'interesse di tutti



FINANZI

[Marilena De Nigris]

Bandi, convenzioni, collaborazioni, partenariati, fundraising, crowdfunding. Sono i fiumi che le associazioni del terzo settore, come vecchi cercatori di oro, setacciano instancabilmente alla ricerca di un esiguo o cospicuo contributo che permetta loro di sopravvivere e di svolgere attività di incommensurabile valore per la crescita del territorio.

Uno sforzo encomiabile, soprattutto in un periodo in cui i tagli alle risorse economiche destinate al sistema del welfare e la diminuita disponibilità degli italiani alla donazione rende la ricerca ancora più affannosa. Ma forse "ogni male non viene per nuocere" e da una situazione di svantaggio può svilupparsi una capacità "imprenditoriale" che abbia del profit l'audacia e la professionalità e del no profit la competenza, la passione e la gratuità.

Raccolta fondi ONP. 2011 a confronto con il 2010

- 24%** Ha aumentato la propria raccolta fondi (47% nell'anno precedente)
- 39%** Non ha avvertito nessun cambiamento sostanziale
- 37%** Dichiara di averla diminuita

Donatori

- * Reggono i donatori fedeli, ma donano meno
- * Vacillano quelli occasionali

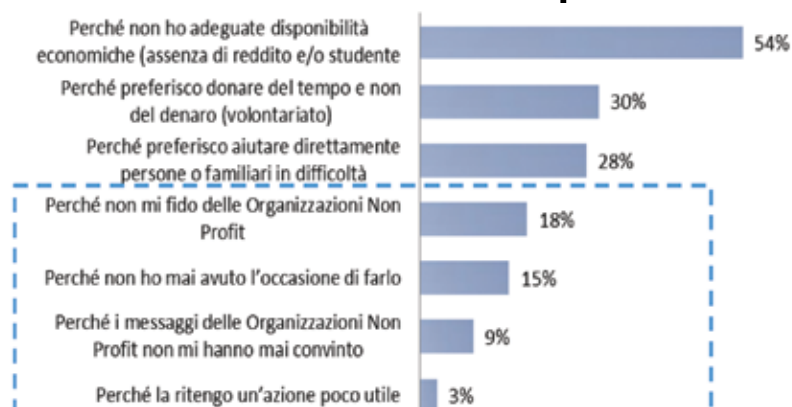
Strumenti più utilizzati

- * Eventi pubblici
- * Coinvolgimento imprese
- * 5 per mille

Crolla il direct mailing cartaceo

(Fonte Istituto Italiano Donazione - IID)

Non dono perchè...



(Fonte Contact Lab - Vita Consulting)

Donerei se...



(Fonte Contact Lab - Vita Consulting)

AMENTI AL SETACCIO

Donazioni. Una scommessa su chi scommette

Destinare una somma di denaro è fare un investimento sociale. I suggerimenti di Massimo Coen Cagli

Il 2012 è stato l'anno nero delle donazioni e le previsioni per il futuro non sono incoraggianti. È solo colpa della crisi o forse le organizzazioni no profit devono ripensare i loro rapporti all'interno della comunità? Da Massimo Coen Cagli, fondatore e direttore scientifico di Scuola di Roma Fundraising.it, i suggerimenti per non perdersi e non perdere le opportunità.

Più crisi meno donazioni. La relazione regge a suo avviso?

La crisi influisce sulle donazioni per ragioni evidenti, ma non è l'unica causa. Bisogna riflettere sulle risposte date dalle persone intervistate nell'indagine dell'IID circa la riduzione delle donazioni: accanto al fatto-

re economico c'è una scarsa fiducia nelle organizzazioni del Terzo settore. La questione non riguarda l'onestà, ma la loro capacità di incastrarsi in un progetto territoriale di sviluppo. Ciò almeno per due motivi. Innanzitutto il Terzo settore sconta il ruolo di "tappabuchi" dello Stato assunto in questi ultimi anni e non di soggetto autorevole nella costruzione della società. In secondo luogo pecca di una scarsa capacità di rendicontazione non solo economica, ma anche progettuale che non fa comprendere bene gli effetti degli interventi.

Dunque la donazione è un fatto razionale più che emozionale...

I donatori sono molto selettivi, per

loro la destinazione di una somma di denaro è un investimento sociale di cui vogliono averne conto. Pertanto la relazione tra organizzazione no profit e sostenitore reale o potenziale è fondamentale. Ne segue, anche, che nel fund raising le organizzazioni di dimensioni o capacità economiche modeste possono trarre vantaggio sfruttando il radicamento territoriale, la relazione one to one con ogni singola persona. Si pensi che in Italia più che in altri Paesi i donatori sono sollecitati dal passaparola, ben il 45%, e dal contatto diretto.

Qui entra in gioco la figura del fundraiser interno all'organizzazione il quale coltiva la relazione con gli stakeholder e garantisce la sostenibilità dell'associazione. Insomma, bisogna assumere una logica più manageriale, che non significa snaturarsi, ma valorizzare la propria associazione e le persone che vi operano. Se vogliamo che qualcuno scommetta sulla nostra associazione, per primi dobbiamo farlo noi.

lo imprenditore investo se...

Vito Manzari, presidente di Sud Sistemi, racconta come sceglie un progetto sociale

Il profit vuole vederci chiaro rispetto alla fattibilità e alla sostenibilità di un progetto e, soprattutto, vuole essere coinvolto. È questo il messaggio che lancia Vito Manzari, presidente dell'azienda pugliese Sud Sistemi.

Come nasce la vostra collaborazione con il no profit?

Jazz for Amnesty 2012, a Bari, è l'ultimo evento che è stato realizzato con Sud Sistemi: ne siamo fieri perché ha debuttato con il nostro sostegno diversi anni fa. Il supporto a questa come a tutte le iniziative a carattere sociale nasce dall'incontro tra persone che condividono la stessa idea di comunità. È un fatto di enorme rilevanza perché le storie non prendono forma occasionalmente, ma sono il frutto di un percorso di conoscenza, di confronto e di costruzione di un progetto che, innanzitutto, genera fiducia sociale. Questo è il primo passo. Il secondo è presentare un progetto sostenibile nel tempo e che

diffonda una nuova cultura: non crediamo nell'evento spot, fine a se stesso, che non produce valore ma solo uno spreco di denaro.

Cosa talvolta affossa i progetti e le associazioni no profit?

L'essere autoreferenziali e il non essere molto propensi alla condivisione delle conoscenze e dei contatti, insomma il non fare rete. Le aziende, invece, sono portate ad investire laddove c'è un coinvolgimento nel progetto che può portare, anche, ad iniziative imprevedibili se si percorrono nuove strade in atti creativi condivisi.



Global fundraising award



I ristoratori Mauro e Catia Uliassi, vincitori dell'Italian Fundraising Award 2012 nella Categoria Volontari, sono tra i primi tre finalisti del Global Award - Outstanding Volunteer, il premio promosso dall'International Fundraising Congress di Amsterdam. Il merito è stato quello di mettere il loro talento al servizio della Fondazione Paladini Onlus.

5^{per}
mille

arrivano i fondi 2010

Finalmente l'attesa per le ripartizioni delle somme riferite al 2010 sembra sia ad una svolta. Si inizia con le 39 organizzazioni più grandi che devono ricevere importi per oltre 500mila euro. Poi, si spera, si continuerà con le altre 22mila organizzazioni in attesa.

IL CROWDFUNDING [Roberta Franceschetti]

Un klik per donare

La nuova frontiera della raccolta fondi sono i social network. Alla base c'è sempre la buona comunicazione

Decorare la sala d'attesa per i bambini al pronto soccorso dell'Ospedale di Borgo Trento a Verona. Produrre un documentario sulle strade e i sentieri della Calabria, la regione più povera d'Europa, che ospita l'organizzazione criminale più ricca e potente del continente. Costruire un ambulatorio in Costa d'Avorio. Sono alcuni dei progetti che cercano finanziamenti online, attraverso una delle numerose piattaforme di crowdfunding - forma di finanziamento che sfrutta le logiche partecipative della rete - nate negli ultimi anni in Italia. Il principio è semplice: usare il web per dare visibilità alla propria attività - un'iniziativa a sfondo sociale, una start up, un progetto culturale - e raccogliere risorse attraverso piccoli importi donati online da un gran numero di persone (da qui il nome: crowd=folla, funding=finanziare).

L'associazione sviluppa un progetto e lo mette in rete su una piattaforma di crowdfunding. Gli utenti possono aderire donando fondi che vengono prelevati solo al raggiungimento del budget richiesto e quindi solo quando si ha la garanzia che l'attività verrà realizzata. La contropartita di solito è un semplice riconoscimento simbolico. Perché l'idea alla base del crowdfunding sociale è innanzitutto la condivi-



sione dei valori e ideali che il progetto esprime. Come nelle forme tradizionali di donazione, la ricompensa è essenzialmente immateriale. Per questo molti siti puntano sull'importanza della divulgazione dell'attività dell'associazione, oltre che sul finanziamento vero e proprio. Saper comunicare bene il proprio progetto, presentarlo in modo da colpire e coinvolgere gli utenti, diventa un fattore cruciale per il successo.

Del resto, il fenomeno in Italia è nato da poco e, a giudicare dal numero di progetti online che non hanno raggiunto la quota di finanziamen-

to, incontra ancora qualche difficoltà, complice il digital divide che affligge il nostro paese. Tuttavia, i dati del NonProfit Report 2012 dicono che le donazioni online sono in crescita anche nel nostro paese; inoltre, le piattaforme di crowdfunding offrono quella trasparenza che è un mattone essenziale per costruire la fiducia del donatore. Ci sono quindi tutte le premesse perché, in un periodo di carenza di fondi pubblici, le associazioni trovino in queste nuove forme di finanziamento una strada per uscire dalla crisi.

I numeri e le piattaforme italiane

452

le piattaforme di crowdfunding nel mondo. Almeno 15 in Italia

52%

il trend di crescita del numero di piattaforme

1,5

miliardi di dollari raccolti nel 2011

1 milione

i progetti nel mondo sostenuti nel 2011

63%

i progetti con un valore < 5mila dollari

72%

il trend di crescita dei fondi raccolti

www.produzionidalbasso.com
www.eppela.com
www.retedeldono.it
www.iodono.com
www.kapipal.com
www.etwoo.it
it.ulule.com
www.melpyou.it
www.uidu.it
www.shinynote.com
www.buonacausa.org
www.astatosta.org
www.pubblicobene.it
www.youcapital.it

Crowdfuture
in Italia

Il web ha liberato talenti e idee. È giunta l'ora di liberare capitali per metterle in pratica. Con questo motto il mondo del crowdfunding italiano si incontrerà per la prima volta il 27 ot-

tobre a Roma in occasione di Crowdfuture (www.crowdfuture.net) e metterà in mostra esperienze e casi di maggior successo.

La ricerca del bando "giusto" per la propria associazione è un'attività di estrema importanza. Ecco alcuni dei siti da visitare frequentemente

AAA - Cercasi Bandi

I siti segnalati da Alessandro Catena, consulente del Csv "San Nicola"

www.csvbari.com - sezione bandi

Privati www.fondazioneconilsud.it
www.acri.it
www.csvnet.it
www.enel.com/enelcuore/it
www.aiutareibambini.it
www.prosolidar.eu
www.sordelli.net

Pubblici www.governo.it
www.lavoro.gov.it
www.integrazionemigranti.gov.it
www.regioneuglia.it
www.provincia.ba.it
www.comune.ba.it
...e tutti i siti dei Comuni
www.ec.europa.eu/italia/finanzia-menti/bandi/
www.ec.europa.eu/
www.europafacile.net

Allarghiamo gli orizzonti all'Europa

Come progettare in un'ottica strategica secondo Fabrizio Melorio

Quale spazio c'è nella visione europea per l'associazionismo? Come si può accedere ai fondi europei? Fabrizio Melorio, responsabile dell'area formazione dell'Istituto Luigi Sturzo di Roma, propone alcuni suggerimenti alle associazioni affinché possano andare oltre i propri orizzonti.

Quali opportunità offre l'Europa e, in particolare, la Strategia 2020?

La Strategia Europa 2020 deve diventare il documento di lavoro del Terzo settore. In essa al tema della competitività se ne affianca con forza un altro: la coesione sociale. Le linee di intervento programmate, pertanto, vanno verso l'innovazione tecnologica fortemente calata nel sociale: si pensi alla domotica, alle smart cities e altro. Ma il Terzo settore deve accendere i fari anche sul nuovo programma sulla formazione LLP o sul Programma cultura che ha un ruolo spiccatamente sociale. Del programma 2006-2013 è rimasta qualche call del programma per l'apprendimento permanente, Gioventù in azione e Cultura.

I bandi europei sono vette irraggiungibili?

Non tutte le call europee sono facilmente accessibili, ma non per questo bisogna rinunciare. Il mio consiglio, in tal caso, è di cercarsi dei partner nel privato che concorrano a superare le difficoltà e a favorire il percorso di crescita. Si può optare, altrimenti, per la consulenza nella progettazione che permette, anche, a componenti interni di formarsi e specializzarsi, come il project manager che segue tutta la filiera del progetto, dall'individuazione della call fino alla conclusione. E se per le piccole associazioni la consulenza può rappresentare una spesa, possono federarsi con altre realtà, né

si dimentichi che è lo stesso finanziamento che copre questi costi.

A volte si trascurano dei bandi perché non sono indirizzati al Terzo settore. È un errore?

Se un bando è rivolto alle piccole e medie imprese non significa che l'associazione non possa offrirsi come consulente o partner, un esempio su

tutti l'industria della domotica, o che non possa fare da spin off ad un'altra cooperativa. Il problema, pertanto, non è formale, ma culturale in quanto dobbiamo imparare ad andare oltre il nostro settore e a stringere reti con tutti i soggetti interessati se vogliamo crearci più opportunità.

Piatto del giorno: Europa

Come partecipare a un bando europeo e vincere

[Oriana Discornia]

L'Associazione di volontariato "Insieme per disabili" di Mola di Bari ha vinto il progetto "Piatto del giorno: integrazione", realizzato in collaborazione con il Comune di Mola di Bari e finanziato dal programma della Comunità Europea "Gioventù in azione".

Come è stato possibile per voi vincere un bando europeo?

Partecipare e vincere un bando è frutto di un gioco di squadra. La preparazione di un progetto richiede competenze e caratteri diversi. In-

nanzitutto serve la presenza di persone creative, che trasformino uno spunto originale in parole, di altre che possano occuparsi dell'aspetto organizzativo e raccolgano tutto il necessario per chiudere il progetto e di almeno un esperto che traduca il progetto in numeri e gli dia un valore economico. Un elemento da non sottovalutare, poi, è la scelta dei partner di progetto: con loro si dovranno condividere lavoro, tempo, soldi e responsabilità. E non sono cose che si possono fare con il primo che capita!

Nel sud un bando per i giovani del no profit

"Giovani del no profit per lo sviluppo del Mezzogiorno". È l'iniziativa lanciata dai ministri Barca (Coesione territoriale) e Riccardi (Cooperazione Internazionale e Integrazione) per il rafforzamento della coesione socio-economica del Sud. 37,4 i milioni messi a disposizione dei giovani under 35 del Sud Italia. Due i bandi: "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici" e "Giovani per il sociale".
www.governo.it





Raccolta fondi e fisco

Gli adempimenti e le agevolazioni. Aumenta la detraibilità

[Sandro Marrese]

Le Organizzazioni non profit, e in particolare quelle di volontariato, svolgono un ruolo sempre più importante e incisivo nel contesto sociale. Spesso però il solo lavoro "volontario e gratuito" non basta, ma necessitano risorse economiche. La raccolta pubblica di fondi rappresenta una peculiarità degli enti no profit in quanto le risorse, normalmente, non pervengono in virtù di un tipico rapporto sinallagmatico, ovvero il dare qualcosa in cambio di altro.

Per tale motivo il legislatore ha prestato particolare attenzione al suo svolgimento, prevedendo specifiche agevolazioni fiscali e alcuni adempimenti. Innanzitutto tali disposizioni valgono per gli enti non commerciali e risultano altresì applicabili alle Onlus (art. 26 D. Lgs. 460/1997) e alle OdV quali proventi derivanti da attività commerciali e produttive marginali. Di tali proventi deve essere docu-

mentato il totale impiego per i fini istituzionali (art. 8, c. 4 L. 266/1991).

Tra le attività rientrano la vendita occasionale o iniziative occasionali di solidarietà svolte nel corso di celebrazioni o ricorrenze o in concomitanza a campagne di sensibilizzazione pubblica verso i fini istituzionali dell'organizzazione di volontariato (art. 1, c. 1, lett. a) D.M. 25.05.1995). La raccolta può derivare anche da offerte di beni di modico valore (es. cessioni di piante o frutti) o di servizi ai sovventori. Infine deve trattarsi di proposte dirette alla generalità dei soggetti opportunamente pubblicizzate.

E' opportuno precisare che tutte le agevolazioni fiscali previste sono attribuibili alle associazioni di volontariato soltanto se iscritte nel Registro regionale delle OdV (art. 6, c. 2 L. 266/1991).

AGEVOLAZIONI FISCALI PER L'ENTE NON PROFIT

- * Le raccolte fondi non sono imponibili ai fini delle imposte sui redditi
- * Le raccolte fondi sono escluse dall'IVA
- * Le raccolte fondi sono esenti da ogni altro tributo sia erariale che locale

ADEMPIMENTI PER L'ENTE NON PROFIT

- * Le organizzazioni no profit devono redigere, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione
- * Devono tenere agli atti l'elenco nominativo dei soggetti che hanno erogato contributi
- * Infine devono esporre obbligatoriamente nel rendiconto annuale sotto la voce "contributi da privati", quale entrata tipica dell'OdV

AGEVOLAZIONI FISCALI PER IL DONANTE

- * **DEDUCIBILITÀ** dal reddito delle erogazioni liberali nei limiti di € 70.000 e comunque non oltre il 10% del reddito dichiarato, effettuate da imprese commerciali e dalle persone fisiche: es. +DAI -VERSI
- * **DEDUCIBILITÀ** dal reddito di impresa delle erogazioni liberali per un importo non superiore ad € 2.065,83, o al 2% del reddito dichiarato
- * **NEW DETRAIBILITÀ** dall'imposta sul reddito delle persone fisiche del 19% delle erogazioni liberali effettuate da privati in favore di Onlus, per un importo massimo di € 2.065,83 (art. 15, comma 1, lettera i-bis) del T.U.I.R. abolito dal 2013 dall'art. 15 comma 2 L. 6.7.2012 n. 96). La misura della detrazione dal 2013 passa al 24% e dal 2014 al 26% a regime

Tali disposizioni sono alternative: il contribuente può optare per una delle due

DA NON DIMENTICARE

- * L'erogazione fatta in contanti non è detraibile. Può essere effettuata attraverso Assegno o Bonifico Bancario, o attraverso versamento sul c.c. postale della associazione, o con altro tipo di versamento che sia possibile rintracciare e documentare (es. carta di credito)
- * All'elargitore deve essere rilasciata una apposita ricevuta (o attestato) su cui devono essere indicati anche gli estremi per identificare fiscalmente il soggetto erogante. Una copia della ricevuta rilasciata deve essere conservata dalla Associazione per almeno tre anni

Al lavoro per creare lavoro

**Il contrasto alla povertà materiale e sociale
al centro della politica dell'assessore Merafina**

[**Marilena De Nigris**]



Parla speditamente al telefono Madalena Merafina, avvocato e assessore con deleghe alle Politiche sociali e ai Servizi socio sanitari del Comune di Andria. "Seguo il ritmo della macchina" scherza con il suo solito fare sempre amichevole e disponibile mentre si sposta da un luogo all'altro. Perché di motivi per correre ce ne sono tanti in questo periodo in cui le emergenze si affollano, fra tutte quella del lavoro. È questo l'obiettivo principe dell'impegno istituzionale dell'assessore, come lei stessa racconta.

Assessore, qual è la domanda che più la inquieta e non vorrebbe sentire?

"Assessore come si fa ad andare avanti, a sopravvivere?". Il senso di impotenza di fronte ad una richiesta a cui non posso dare una risposta, ad un padre di famiglia che piange è spiazzante. Sapere che nonostante l'operato mio e del mio staff sarà sempre marginale la risposta data rispetto alla domanda di aiuto, porta a mettere in discussione lo stesso agire politico. Quando all'inizio del mandato una dirigente mi disse che era meglio non fare niente che operare, non compresi e non concordai. Adesso capisco cosa significa avere circa mille utenti dell'area povertà e potere fare un gesto concreto solo per pochi di loro; creare delle speranze e non poterle soddisfare. Ed è un numero che tende a crescere a causa dell'ingresso dei nuovi poveri, quelli che hanno perso un lavoro, portando con sé, anche, il degrado sociale.

Nonostante questa frustrazione non si arrende...

No, perché non si può rinunciare ad un'azione che porti a una ristrutturazione delle politiche che devono diventare di sistema, interagire tra loro affinché le poche risorse a disposizio-

ne provochino le maggiori ricadute positive sul territorio. No, perché se è vero che al termine di un intervento sono pochissime le persone che cambiano lo stato lavorativo e molte altre vivono solo con la speranza di essere assunte, non possiamo trascurare quel numero, che naturalmente va moltiplicato perché coinvolge le famiglie legate a questi soggetti.

Il lavoro, dunque, è al centro della sua azione...

Per noi è prioritario il contrasto alla povertà, che significa aiuto ad una larga fascia di persone svantaggiate. Certo, con grandi difficoltà poiché le risorse della politica regionale sono rivolte ai servizi per l'assistenzialismo, per i minori, per gli anziani, per i disabili. Non trascuriamo questi indirizzi, si consideri che apriremo un Centro residenziale per i disabili senza nuclei parentali per il "Dopo di noi" e uno Sportello per i disabili; che abbiamo stilato una sorta di linee guida per contrastare il maltrattamento dei minori, frutto del progetto RI-AMA con il Centro del bambino maltrattato e l'Istituto di ricerche sociali di Milano, che vorremmo diventasse un documento regionale. Questo e altro. Accanto, con le risorse libere, cerchiamo di attivare una serie di azioni di inclusione lavorativa delle fasce deboli.

Quali i progetti?

In questo senso vanno i tirocini formativi a totale carico del Comune, anche per i costi aziendali (nel progetto attivato per quindici donne, due corsiste

sono state assunte a tempo indeterminato); le trenta borse lavoro del progetto "In-dipendenti" per l'inserimento lavorativo di ex tossicodipendenti e ex alcolisti, in collaborazione con Sert - Servizi Tossicodipendenze - e Uepe - Ufficio esecuzione penale esterna-, cui poi dovrebbe seguire, si auspica, la stabilizzazione vera e propria; i corsi di riqualificazione professionale; la borsa lavoro per disabili psichici, in accordo con la Asl; il progetto di inserimento lavorativo di detenuti ed ex detenuti, in collaborazione con il carcere di Trani. Ma c'è ancora tanto da fare, lavorando sugli incentivi alle aziende per l'assunzione e, anche, sulla loro mentalità, ancora fossilizzata sull'idea che una persona appartenente alle fasce deboli sia incapace. C'è da lavorare, anche, sul sistema per creare sinergie tra i diversi settori amministrativi e tra i diversi soggetti del territorio. L'associazionismo, essenziale per la realizzazione di molte attività, potrebbe svolgere un ruolo significativo di sensibilizzazione anche in questo senso.

Le risorse solidaristiche e fiduciarie di Andria: Terzo Settore, Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e altre forme associative

188 il numero totale delle associazioni

4 le sezioni di intervento:

55 associazioni: famiglia, gioventù, terza età e disabili, categorie protette, problematiche socio-sanitarie e pari opportunità

107 associazioni: scuola, cultura, tempo libero e sport

19 associazioni: attività produttive, professioni, arti e mestieri e consumatori utenti

7 associazioni: tutela ambientale, urbanistica e case

Sono presenti 21 Parrocchie, ognuna con un proprio Oratorio.

(Fonte: Albo Comunale delle associazioni aggiornato al 23 aprile 2012 - Relazione sociale d'Ambito 2011)

Volontari Senza Frontiere

ASSOCIAZIONE



UN MONDO DI BENE



"Volontari Senza Frontiere", il corso di formazione promosso dal C.S.V. "San Nicola" e realizzato dall'associazione "Un Mondo di Bene" di Ruvo di Puglia, è nato dall'esigenza di rielaborare l'esperienza di volontariato vissuta nei paesi in via di sviluppo e munirsi di strumenti utili per vivere tale attività nel modo più adeguato. Questo aspetto, insieme alle dinamiche del lavoro di gruppo e alla motivazione

al volontariato sono i temi sviluppati. La partecipazione, la capacità di mettersi in discussione, la disposizione al dialogo, hanno contraddistinto i momenti formativi risultati intensi e capaci di accrescere il senso di appartenenza ad un gruppo che propone di mettersi a servizio del prossimo. L'esigenza emersa è di impegnarsi in un volontariato consapevole; istanza raccolta e concretizzata in «10&Lode» Un'iniziativa di aiuto allo studio attraverso un approccio ludico alla didattica delle diverse materie scolastiche in cui erano carenti gli studenti di scuole elementari e medie provenienti da famiglie disagiate di Ruvo di Puglia.

ASSOCIAZIONE
DEMETRA



Educazione alla salute

L'associazione Demetra ha svolto il corso di formazione "Educazione alla Salute", promosso dal C.S.V. "San Nicola" con l'intento di dedicare parte del proprio tempo al volontariato attivo. Sono stati formati gli operatori delle associazioni di volontariato che operano principalmente nel campo della formazione alla salute. Le tematiche trattate hanno spaziato dall'e-

ducazione alimentare all'approccio pedagogico nell'accoglienza delle scuole nelle masserie didattiche. I partecipanti al termine del corso, diventati volontari dell'associazione, hanno sperimentato sul campo ciò che hanno appreso durante le lezioni e hanno sviluppato nuovi progetti nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità.

Associazione
Promozione
Sociale
e Solidarietà



Il Giullare tra arte e terapia

Il progetto di formazione "Il Giullare tra Arte e Terapia 2ª edizione", realizzato dall'associazione "Promozione Sociale e Solidarietà" e promosso dal C.S.V. "San Nicola", è stato un even-

to collaterale della 4ª edizione del Festival nazionale del teatro contro ogni barriera "Il Giullare - il disagio che mette a disagio". Nato dall'idea di offrire, a chi lavora nell'ambito umanistico, degli strumenti di comunicazione e relazione grazie ai quali poter migliorare il loro compito educativo, si è sviluppato in 7 incontri riguardanti l'arte in tutte le sue forme come pittura, danza, teatro e musica. Le lezioni si sono svolte con esercitazioni e discussioni che hanno coinvolto educatori, psicologi, volontari. Ne è risultato un forte coinvolgi-

ASSOCIAZIONE
DELFINO BLU



Bio è Logico

"Bio è Logico: ecoalimentazione per far bene a Noi per far bene all'ambiente" è il titolo del progetto di formazione realizzato dall'associazione "Delfino blu" e promosso dal C.S.V. "San Nicola" per consentire ai volontari l'acquisizione di specifiche competenze atte a ridurre l'impatto ambientale provocato da disinvoltate e non informate modalità di acquisto di prodotti, soprattutto alimentari. La necessità di riavvicinarci al nostro territorio, attraverso l'acquisto di prodotti a Km.0, ad una cultura originaria di risparmio anche attraverso il confronto con realtà straniere ed immigrate ha fatto riflettere sullo spreco di risorse, emissioni di inquinanti e produzione di rifiuti che ogni giorno ci vede complici del dissesto ambientale. Durante le lezioni è stato distribuito un opuscolo di buone pratiche ed approfondimento del connubio alimentazione biologica e produzione agricola al fine di comprendere il profondo legame esistente fra il modo di mangiare (tipo di alimenti consumati e modalità del loro consumo) ed il territorio all'insegna di un percorso di sviluppo sostenibile.



mento da parte dei partecipanti che hanno mostrato grande interesse per i temi affrontati, riscontrandone l'utilità nella loro vita lavorativa e quotidiana.



Uniti per vincere

L'Associazione di Volontariato Famiglie Pro Ciechi, in partenariato con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti consiglio regionale, con l'Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi Sezione Provinciale di Bari, con l'Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi - Sezione Provinciale e con il centro educativo riabilitativo per videolesi "Gino Messeni Localzo", ha attuato attraverso il progetto "Uniti per vincere", promosso dal C.S.V. "San Nicola", tre iniziative di sensibilizzazione nei confronti della disabilità.

Presso L'Istituto Margherita di Bari si è tenuta una manifestazione sportiva di Torball, gioco sportivo a squadre per non vedenti in cui sono state coinvolte le classi della scuola media e del liceo che, dopo aver assistito alla manifestazione, hanno partecipato attivamente al gioco fronteggiandosi tra loro nel gioco di squadra.

A margine della manifestazione si è tenuta una mostra del materiale tiflotecnico e didattico e dei manufatti realizzati dai giovani videolesi pluriminorati frequentanti il Centro Diurno del Centro "Messeni". "Dialoghi e sa-

pori nel buio" è stata invece la serata organizzata presso "Una Hotel Regina" in cui le famiglie dei videolesi e non, i docenti e gli operatori impegnati nel sociale, hanno potuto sfuzzicare i sensi del gusto, dell'olfatto, del tatto, dell'udito durante una cena servita dai videolesi. I commensali hanno giocato a riconoscere le cose, a distinguere oggetti comuni, a godere di sapori e profumi senza lasciarsi influenzare dagli stimoli visivi, parlare con il vicino senza i condizionamenti dell'immagine e dell'apparenza.

ASSOCIAZIONE

L'ABBRACCIO



Giro Giro Tondo

"Perché educare all'accoglienza?". È questa la domanda che l'Associazione L'Abbraccio ha voluto rivolgere con il progetto "Giro Giro Tondo.. il Volontariato muove il mondo" e promosso dal C.S.V. "San Nicola". L'evento ha evidenziato l'importanza del volontariato quale strumento per affrontare il disagio minorile, trasformandosi in un'occasione di arricchimento

per gli adulti che, accompagnando i loro piccoli per quella che pensavano forse essere la solita passeggiata serale, hanno respirato un'aria di festa. L'animazione, che ha visto la collaborazione delle parrocchie e la presenza di Otto Panzer, ha consentito di operare un'azione di promozione e sensibilizzazione delle tematiche del volontariato che con grande soddisfazione ha suscitato la curiosità di oltre 300 presenze.



ASSOCIAZIONE

U.N.I.Vo.C.

Sezione provinciale di Bari

Il palcoscenico della vita

L'Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi, sezione provinciale di Bari, con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Consiglio Regionale Della Puglia, l'Associazione di Volontariato Famiglie Pro Ciechi e con l'IRIFOR sezione provinciale di Bari ha realizzato vari momenti di promozione del mondo dei minorati visivi, promossi dal C.S.V. "San Nicola". "Merenda al buio" è stata un'occasione per far conoscere agli studenti della scu-

la media e del liceo del l'Istituto Margherita di Bari, la realtà quotidiana dei pasti: i ragazzi sono stati invitati a far colazione dai non vedenti in una stanza al buio appositamente strutturata, così da poter "guardare" in prima persona un momento giornaliero. Con l'evento "L'arte in Chiesa" musicisti videolesi hanno suonato, cantato e recitato, insieme ad altri ragazzi non vedenti, ipovedenti e pluriminorati, nella Cattedrale di Ruvo di Puglia. "La natura in quattro sensi" è stata una

giornata in cui minori e giovani, vedenti e non, con le famiglie hanno sperimentato gli elementi della natura attraverso tutti gli altri sensi del corpo e sono stati richiamati al rispetto delle problematiche ecologiche.





Insieme per un cantiere sociale

Nasce nel Comune di Acquaviva delle Fonti un nuovo Sportello per il Volontariato

[La redazione]

Venerdì 14 settembre lo Sportello del Volontariato è arrivato anche presso il Comune di Acquaviva delle Fonti. Nato dalla collaborazione tra l'amministrazione comunale e il Csv "San Nicola", lo Sportello costituisce uno strumento al servizio delle associazioni di volontariato e dei cittadini attivi per ricevere informazioni e per facilitare la creazione di reti stabili sul territorio tra gli operatori del sociale. "Quello presente è un momento difficile in cui ci sono molte nuove richieste di aiuto. Chi opera volontariamente

e gratuitamente al servizio della comunità deve essere sostenuto" ha dichiarato il sindaco del Comune di Acquaviva, Francesco Squicciarini, in occasione della sottoscrizione della Convenzione. Ma è anche opportuno "creare un cantiere sociale, creando una rete tra le associazioni e non solo, in cui il Csv "San Nicola" possa essere il faro per indicare i modelli corretti da attivare per progettare ed essere incisivi sul territorio" ha aggiunto l'assessore ai Servizi sociali del Comune, Giovanni Milella. L'intesa tra

il Csv "San Nicola" e il Comune di Acquaviva, insomma, segna un percorso in cui non solo si avviano nuove attività per la crescita dell'associazionismo, ma si rende evidente la necessità che esse siano guidate da un Ente specializzato nel settore.

Lo Sportello per il Volontariato sarà operativo presso la Biblioteca comunale, in piazza Garibaldi, il martedì, ogni quindici giorni, dalle ore 16.00 alle 18.30.

SPORTELLO PER IL VOLONTARIATO del CSVSN

SEDE DI BARI DEL CSVSN

mercoledì

previo appuntamento

via Vitantonio di Cagno n° 30
tel. 080/5640817 - 080/5648857



COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

**2° e 4° martedì di ogni mese
dalle 16:00 alle 18:30**

c/o Biblioteca Comunale
Maselli-Campagna
piazza Cesare Battisti n° 3



COMUNE DI PUTIGNANO

**1° e 3° giovedì di
ogni mese**

dalle 16:00 alle 18:30
via Roma n° 8
tel. 080/4056248



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Quarto trimestre 2012

10 e 24 ottobre

7 e 21 novembre

5 e 13 dicembre

dalle 09:00 alle 13:00

c/o Ufficio Disabilità Palazzo
Ateneo (entrata via Crisanzio)



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

**2° e 4° giovedì di ogni mese
dalle 16:30 alle 18:30**

piazza Martiri XXIII Maggio n° 19
tel. 0883/610260



COMUNE DI RUTIGLIANO

**1° e 3° martedì di
ogni mese**

dalle 16:00 alle 18:30
piazza Umberto I



PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI

**1° e 3° martedì di ogni mese
dalle 16:00 alle 18:00**

c/o Assessorato alle
Politiche Sociali
Viale De Gemmis n°42 - Trani



COMUNE DI PALO DEL COLLE

**1° e 3° martedì di ogni mese
dalle 16:00 alle 18:00**

c/o Sala Convegni
via Umberto I n° 56

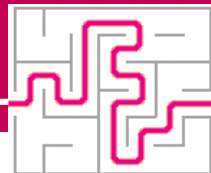


COMUNE DI SPINAZZOLA

**1° e 3° martedì di
ogni mese**

dalle 16:00 alle 18:30
piazza Cesare Battisti n° 3
tel. 0883/681405





convegno

PROSPETTIVE FUTURE PER IL VOLONTARIATO

La riforma della legge quadro sul volontariato n. 266 del 11 agosto 1991 e la modifica del libro I del codice civile sono impellenti per le mutate esigenze del Terzo settore, in particolare delle Odv, che necessita di concrete indicazioni sugli strumenti giuridici a disposizione.

I cambiamenti, altresì, potrebbero comportare per le Odv il collocamento in una schematizzazione più rigida. Se da un lato ciò permetterà una gestione formale più serena ed organizzata dell'attività, dall'altro vedrà esplicitarsi quello che già accade in molte realtà e cioè che il volontario non potrà più essere considerato l'unico soggetto portatore d'interesse all'interno dell'organizzazione. Si tratta di cambiamenti delicati che potrebbero portare a difficoltà di implementazione organizzativa di nuovo tipo.

BARI

venerdì 9 NOVEMBRE 2012 - ore 18.00

Introduce: **Rosa Franco** - presidente CSV "San Nicola"

Relatori: **Vincenzo Tondi della Mura** - Ordinario di diritto costituzionale università del Salento Lecce
Stefano Tabò Presidente CSVnet

Renato Frisanco - Ricercatore Fondazione Roma - Terzo Settore

Moderata: **Roberto D'Addabbo** coordinatore del CSV San Nicola

Hotel Mercure

Villa Romanazzi Carducci - Via Capruzzi, 326

corsi di formazione

RIORDINIAMO I CONTI

La gestione contabile di una OdV costituisce un valido supporto operativo per una buona e consapevole amministrazione dell'organizzazione. Lo scopo del corso è, pertanto, quello di fornire informazioni, conoscenze di base e competenze tecnico-operative relativamente alle principali procedure di gestione amministrativa, contabile e fiscale.

Il corso è gratuito ed è rivolto a 25 volontari

Relatore:

ANTONIO QUERCIA

5 - 6 novembre 2012

dalle ore 15.30 alle ore 19.30

Sportello Operativo del CSVSN

Via Piave, 79 - ANDRIA

PIANIFICARE E PROGETTARE UN EVENTO

Le manifestazioni a carattere sociale rappresentano un importante veicolo di promozione degli obiettivi delle associazioni di volontariato. Ai partecipanti saranno fornite competenze e strumenti per organizzare e gestire un evento sociale (concerto, fiera, kermesse), gli obblighi legali e di sicurezza dei luoghi, nonché le indicazioni per acquisire i permessi e le autorizzazioni amministrative.

Il corso è gratuito ed è rivolto a 25 volontari

Relatore:

SABRINA di GIACOMO

19 - 20 novembre 2012

dalle ore 15.30 alle ore 19.30

Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"

Via Vitantonio Di Cagno, 30

BARI

COUSELING: IL RACCONTO DELL'ALTRO

Il percorso di Counseling proposto punta alla conquista della consapevolezza, della crescita e della responsabilità personale e sociale per poter instaurare un circuito di ben-essere estensibile a persone presenti nella nostra vita.

Il corso è gratuito ed è rivolto a 25 volontari

Relatore:

ANGELA DANISI

10 - 11 dicembre 2012

dalle ore 15.30 alle ore 19.30

Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"

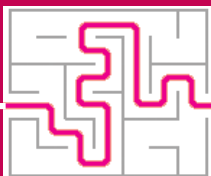
Via Vitantonio Di Cagno, 30

BARI

incontri di promozione

Gli incontri di promozione, che avvengono a rotazione in tutti i paesi della ex provincia di Bari, si propongono di favorire l'incontro e il dialogo fra le Istituzioni e il mondo del volontariato; valorizzare l'esperienza quotidiana delle associazioni presenti sul territorio; rendere visibile la loro capacità di proporre soluzioni e approcci differenti; di verificare e monitorare le attività del Centro di servizio.

MESE	GIORNO	ORA	LUOGO
OTTOBRE	26	18.30	MOLFETTA
NOVEMBRE	16	18.30	MODUGNO



Protezione Civile Europea

Si chiamerà Eu Aid Volunteers e debutterà nel gennaio 2014. La Commissione Europea ha annunciato che tra il 2014 e il 2020 intende far partire 10mila volontari europei per le zone colpite da varie emergenze e altri 10mila volontari potranno invece sostenerla online restando a casa. Potranno partire i cittadini maggiorenni europei e i lungo-soggiornanti residenti in Europa. Prima della partenza i volontari saranno formati: la Commissione ha proposto infatti di sviluppare norme europee per la gestione dei volontari in progetti umanitari e un programma di formazione per preparare i volontari, che prima della partenza saranno valutati. Il progetto sarà attuato in partnership con le organizzazioni non governative che aderiranno agli standard previsti dalla Commissione e che saranno certificati come "sending organisations".

<http://ec.europa.eu>

Sanatoria lavoratori stranieri

C'è tempo fino alle ore 24 del 15 ottobre 2012 per presentare la domanda di sanatoria per il lavoratori stranieri a nero, così come viene spiegato nel decreto attuativo e nella circolare ministeriale pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2012. Info: www.interno.gov.it.

Malattie rare in Puglia

S.I.Ma.R.R.P. - Sistema Informativo delle Malattie Rare della Regione Puglia - è lo strumento di supporto alla presa in carico dell'assistito affetto da malattie rare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1695 del 7 agosto 2012 (Burp n. 133 del 12.09.12). Adesso all'A.Re.S. Puglia, presso cui è istituito il C.R.M.R. - Coordinamento Regionale per le Malattie Rare - il compito di porre in essere le azioni e gli adempimenti necessari per l'avvio del Sistema al fine di assicurare l'interazione e il raccordo con gli altri progetti regionali.

Emersanmare Puglia

Sul Burp n. 135 del 18.09.12 è stata pubblicata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1715 del 7 agosto 2012 relativa alla seconda fase di sperimentazione del Progetto "Sistema regionale di Emergenza e Soccorso Sanitario in Mare" - Emersanmare Puglia. Approvati, anche, gli schemi di protocollo d'intesa/convenzione relativi alla collaborazione per la sperimentazione delle delegazioni pugliesi della Lega Navale Italiana con la Regione e delle Associazioni di Volontariato iscritte nel relativo elenco regionale di Protezione Civile o comunque a queste ultime collegate. Per la collaborazione è previsto un contributo.

Web 2.0 e sclerosi multipla

AISM - Associazione italiani a sclerosi multipla ha deciso di condividere, attraverso una serie di e-book, pratiche, strumenti ed esperienze che possono essere utili anche ad altri enti e organizzazioni operanti nel settore. Si tratta di "Relazioni. Guida ai social media" e "Narrazioni. Guida al digital storytelling" che si possono scaricare gratuitamente dal sito dell'AISM. Info: www.aism.it

volontari offresi

Infermiere in pensione offre la sua professionalità ad associazioni impegnate a sostegno degli anziani (Bari e provincia)

Donatrice offre libri scolastici usati (scuole superiori) ad associazioni che svolgono attività di sostegno scolastico pomeridiano a ragazzi disagiati possibilmente in Bari

Pensionata offre il suo tempo per attività associative a favore degli anziani (Bari)

Specializzanda in psicoterapia offre gratuitamente le sue competenze in ambito clinico

Volontario con esperienza trentennale è disponibile ad insegnare l'arte della saldatura a giovani socialmente svantaggiati, fornendo mezzi e strumenti propri

Esperta della lingua francese offre il proprio tempo nell'insegnamento della lingua italiana agli immigrati (Bari)

Volontaria offresi nell'accompagnamento didattico dei diversamente abili (Bari)

Esperta in attività di artigianato si propone come volontaria in realtà associative del territorio barese

Consulenza grafica offresi a titolo gratuito per la realizzazione di materiale tipografico ecc.

volontari cercasi

Associazione impegnata nella tutela e nell'assistenza a persone affette da malattie neurologiche cerca volontari per il supporto domiciliare e delle famiglie

Centro a carattere nazionale impegnato nella lotta alla violenza psicologiche cerca volontari per attività pomeridiane di ascolto delle vittime (Bisceglie)

Associazione donatori di sangue cerca un cardiologo volontario, provvisto di proprio elettro-cardiografo portatile, per le giornate di donazione in sede

Associazione impegnata nella tutela e nell'assistenza a persone affette da distrofia muscolare, operante nel territorio di Bari, specializzata nell'inserimento sociale dei diversamente abili adulti, cerca volontari per il supporto domiciliare, accompagnamento e trasporto

Associazione impegnata nella tutela di persone sordomute cerca volontari che conoscono la lingua dei segni (LIS) per attività di segreteria, traduzione e partecipazione ad eventi culturali

bandi e finanziamenti

CSV "SAN NICOLA"

Bando per la fornitura di servizi tipografici. Il Csvsn offre una copertura massima delle spese pari a € 720,00, Iva inclusa, per ogni OdV da impiegare in servizi tipografici presso una tipografia convenzionata con il Centro per la divulgazione delle proprie attività. SCADENZA: **ore 12 del 16 novembre 2012** INFO: promozione@csvbari.com

COMMISSIONE EUROPEA - www.ec.europa.eu

- **Show me inclusion - Mostrami cosa significa inclusione.** Progetto "End Exclusion - Let's Enable the Millennium Development Goals", fondato dall'Unione Europea. I 10 progetti più votati sul sito web verranno selezionati e a loro volta giudicati da una giuria internazionale. SCADENZA: **31 ottobre 2012** INFO: www.endexclusion.eu/contest
- **Grundtvig - Visite preparatorie.** L'obiettivo delle visite preparatorie è quello di consentire a qualsiasi istituto che intenda sviluppare un partenariato di apprendimento Grundtvig, un progetto di volontariato senior, un progetto di cooperazione multilaterale, una rete oppure misure di accompagnamento, di incontrare potenziali istituti partner e sviluppare un programma di lavoro. SCADENZA: **18 novembre 2012** (per attività dal 31 dicembre 2012 in poi) INFO: **Agenzia Scuola - AS tel. 055 2380 705**
- **Bandi Programma Cultura 2007-2013.** Aree di intervento: Sostegno ai progetti culturali; Progetti di cooperazione pluriennale; Progetti di cooperazione; Progetti di traduzione letteraria; Progetti di cooperazione con paesi terzi; Sostegno alle organizzazioni attive a livello europeo nel settore della cultura. SCADENZA: **31 dicembre 2013**
- **Gioventù in Azione.** Tra gli obiettivi generali: promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, europea in particolare; promuovere la tolleranza tra i giovani, in particolare per rafforzare la coesione sociale dell'Unione europea; promuovere la cooperazione europea in materia di gioventù. Il programma si rivolge ai giovani di età compresa tra 13 e 30 anni. SCADENZA: **31 dicembre 2013** INFO: www.gioventuinazione.it

GOVERNO ITALIANO

- **Servizio civile: apertura termini 2013.** Gli enti di servizio civile iscritti all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome possono presentare progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero. SCADENZA: **ore 14.00 del 31 ottobre**. INFO: www.serviziocivile.it
- **"Programma-obiettivo per l'incremento e la qualificazione della occupazione femminile,** per la creazione, lo sviluppo e il consolidamento di imprese femminili, per la creazione di progetti integrati di rete". Il Programma prevede tre linee di intervento: 1. Occupazione e reinserimento lavorativo; 2. Costituzione o consolidamento di impresa; 3. Progetti integrati di rete. SCADENZA: **30 novembre 2012 (farà fede il timbro postale o di spedizione)** INFO: www.lavoro.gov.it
- **Manifestazione di interesse per progetti sperimentali di politiche sociali,** in particolar modo per combattere la povertà e l'esclusione sociale, per attuare interventi in

favore di bambini ed adolescenti, per l'inclusione sociale delle persone con disabilità e non autosufficienti. SCADENZA: **31 dicembre 2012** INFO: www.lavoro.gov.it

REGIONE PUGLIA

Bando di **Principi Attivi** per il sostegno dell'imprenditorialità giovanile. SCADENZA: **19 ottobre 2012** INFO: www.bollentispiriti.regione.puglia.it

- **Bando Aiuti ai servizi per l'innovazione.** L'intervento mette a disposizione dieci milioni di euro per sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento delle piccole e medie imprese attraverso l'acquisizione di servizi specialistici finalizzati all'innovazione tecnologica. SCADENZA: **ore 17,00 del 26 novembre 2012**. INFO: www.sistema.puglia.it

FONDAZIONE PUBBLICITÀ PROGRESSO

On the Move 2012 - Il volto nuovo della comunicazione sociale. Il Concorso è suddiviso in due categorie: categoria giornalismo: articoli, videointerviste, rubriche di approfondimento; categoria pubblicità: spot, annunci stampa, banner. SCADENZA: **19 ottobre 2012** INFO: info@koinetica.net; www.pubbliprogresso.it

FEDERAZIONE AICCRE PUGLIA

Concorso "L'AICCRE da 60 anni per la costruzione dell'Europa federale e dei cittadini" rivolto agli studenti delle scuole medie superiori della Puglia. Il concorso intende far conoscere le motivazioni ideali e politiche della nascita in Italia dell'Aiccre, sezione Italiana e le battaglie da essa sostenute per la costruzione di un'Europa federale e basata sui cittadini prima che sui governi nazionali. SCADENZA: **25 ottobre 2012** INFO: <http://www.aiccre.it/puglia-un-concorso-per-i-60-anni/>

FONDAZIONE CARIPLO E PUBBLICITÀ PROGRESSO

ONP Award premierà i migliori spot realizzati da organizzazioni non profit che utilizzano in modo corretto e innovativo la comunicazione per promuovere la buona causa, sensibilizzare i cittadini, cercare nuovi volontari, finanziare le proprie attività sociali. SCADENZA: **30 ottobre 2012** INFO: s.izzo@pubblicitaproggresso.org

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ E CENTRO MALATTIE RARE

Concorso letterario "Il volo di Pegaso". SCADENZA: **30 ottobre 2012** INFO: concorsopegaso@iss.it

FONDAZIONE CRT - VIVOMEGLIO

Vivomeglia è la linea di intervento della Fondazione CRT che sostiene la realizzazione di iniziative specifiche finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone disabili, anche relativamente ad interventi di adeguamento normativo e ristrutturazione di immobili. SCADENZA: **31 ottobre 2012** INFO: www.fondazione.crt.it

FISH

Seconda edizione del Concorso **"Sapete come mi trattano?"**, un'iniziativa rivolta a chiunque voglia affrontare il tema della discriminazione o dell'esclusione sociale delle persone con disabilità con una foto, una vignetta, un filmato o con un testo che potrà essere la sceneggiatura per uno spot o un breve film. SCADENZA: **16 novembre 2012** INFO: www.sapetecomemitrattano.it

